

CERVIA TURISMO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EVANGELISTI 4, CERVIA
Codice Fiscale	02267600399
Numero Rea	RA 186500
P.I.	02267600399
Capitale Sociale Euro	200000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999 Altri Servizi Supporto Imprese
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CERVIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.314	46.923
II - Immobilizzazioni materiali	57.729	76.272
III - Immobilizzazioni finanziarie	561	607
Totale immobilizzazioni (B)	96.604	123.802
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.152	3.024
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.018	422.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.583	7.583
Totale crediti	489.601	429.656
IV - Disponibilità liquide	141.880	109.759
Totale attivo circolante (C)	634.633	542.439
D) Ratei e risconti	2.987	18.638
Totale attivo	734.224	684.879
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	1	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(47.657)	(50.609)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.215	2.952
Totale patrimonio netto	173.559	152.341
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.201	108.750
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.960	342.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.274	70.779
Totale debiti	427.234	413.044
E) Ratei e risconti	6.230	10.744
Totale passivo	734.224	684.879

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.459.789	1.502.599
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	171.000	121.989
altri	55.299	48.102
Totale altri ricavi e proventi	226.299	170.091
Totale valore della produzione	1.686.088	1.672.690
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.813	5.637
7) per servizi	1.180.247	1.173.139
8) per godimento di beni di terzi	18.410	23.210
9) per il personale		
a) salari e stipendi	290.627	309.862
b) oneri sociali	78.378	83.694
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.206	24.434
c) trattamento di fine rapporto	23.206	24.248
d) trattamento di quiescenza e simili	-	186
Totale costi per il personale	392.211	417.990
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.152	28.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.609	9.029
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.543	19.370
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.152	28.399
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(128)	(307)
14) oneri diversi di gestione	29.037	12.367
Totale costi della produzione	1.655.742	1.660.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.346	12.255
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19	122
Totale proventi diversi dai precedenti	19	122
Totale altri proventi finanziari	19	122
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.079	4.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.079	4.078
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.060)	(3.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.286	8.299
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.071	5.347
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.071	5.347
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.215	2.952

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.215	2.952
Imposte sul reddito	6.071	5.347
Interessi passivi/(attivi)	3.060	3.956
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.346	12.255
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.451	17.283
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.152	28.399
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.603	45.682
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	60.949	57.937
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(128)	(307)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(28.661)	3.149
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.845)	(21.081)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.651	(12.298)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.514)	3.825
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	61.322	(55.516)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.175)	(82.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	56.774	(24.291)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.060)	(3.956)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.135)	3.362
(Utilizzo dei fondi)	-	(848)
Totale altre rettifiche	(10.195)	(1.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.579	(25.733)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(10.967)
Disinvestimenti	-	2.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(77.842)
Disinvestimenti	-	56.219
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(90.000)	-
Disinvestimenti	90.047	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	47	(30.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(14.505)	(13.907)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.505)	(13.907)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	32.121	(69.730)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	109.029	177.507
Danaro e valori in cassa	730	1.982

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	109.759	179.489
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	141.335	109.029
Danaro e valori in cassa	545	730
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	141.880	109.759

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna autorizzata con provvedimento prot. n. 1506/2001 Rep. 3 del 27.03.2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Ravenna.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa in forma abbreviata corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

Attività svolta

La società CERVIA TURISMO S.R.L. ha quale oggetto principale l'informazione e l'accoglienza turistica (IAT), l'attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive (Reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia Romagna e quella di Agenzia di Viaggi attraverso:

a) la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale ed in conformità alle disposizioni di carattere generale, che avrà riguardo a:

- promozione, incremento e riqualificazione dello sviluppo turistico, assicurando la piena imparzialità e neutralità di ogni attività di informazione;

- funzioni attinenti al turismo che sono di interesse anche per le organizzazioni pubbliche e private;

- realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari e iniziative atte a definire e diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Cervia, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promo-commercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

b) la gestione della prenotazione di servizi ricettivi, alberghieri, di ristorazione, di intrattenimento e spettacolo, fieristici, congressuali, balneari e di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio;

c) l'attivazione di un sistema di controllo software che assicuri l'imparzialità del servizio erogato, la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa;

d) la messa in rete e la gestione di un sistema finalizzato all'informazione, promozione e commercializzazione turistica;

e) lo sviluppo e la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, attraverso la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, con particolare riferimento ai processi di innovazione;

f) l'attuazione di iniziative di ricerca e di formazione delle attività economiche e dei valori culturali, storici, ambientali;

g) la realizzazione di iniziative promozionali, sia sul versante del turismo che degli aspetti culturali, storici e ambientali dell'intero territorio comunale;

h) l'ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica, compreso l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande;

i) l'attuazione di ogni altra attività ed iniziativa in grado di concorrere a realizzare la promozione e la promo-commercializzazione dell'offerta turistica del territorio del circondario;

j) ogni altra attività connessa o complementare a quanto previsto ai punti precedenti, riguardante il comparto turistico.

Il D. Lgs. n.139/2015 aveva introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2016, alcune modifiche agli schemi di Bilancio e rivisto alcuni criteri di valutazione con conseguente aggiornamento dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.). Nello specifico, in questo bilancio e nota integrativa redatti in forma abbreviata, tali modifiche non hanno prodotto effetti rilevanti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure altri fatti di rilievo oltre a quelli su menzionati, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone.

La società risulta controllata dal socio di maggioranza COMUNE DI CERVIA, che detiene il 51% del Capitale Sociale e risulta collegata alla Cooperativa Romagna Vacanze by CO.AL.CE. che detiene il restante 49% del Capitale Sociale.

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema
- a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 i conti d'ordine sono stati eliminati. Nello specifico, nel bilancio dell'esercizio precedente non risultavano contabilizzati conti d'ordine, per cui non sono state necessarie risclassificazioni.
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C. c. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto sopra già riferito.

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, in accordo con il revisore contabile.

I costi di impianto/constituzione aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del revisore contabile e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Alla chiusura dell'esercizio si ritiene che tali immobilizzazioni non abbiano subito perduranti riduzioni di valore, tali da richiedere svalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale; in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art.2427 C.c. p.to 22.

Non esistono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

RI MANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè pari al loro valore nominale al netto degli appositi fondi rettificativi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante perché tutti i crediti sono a breve termine oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutate al costo di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCO NTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato /attualizzazione del debito" è irrilevante poiché gli effetti sono di scarso rilievo e comunque trovano applicazione, così come per i crediti, solo nei bilanci redatti per obbligo in forma ordinaria.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

La società non ha crediti né debiti espressi in valuta estera.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono state poste in essere dalla società tali operazioni finanziarie.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Breve riepilogo gestionale dalla costituzione ad oggi:

Il 2007, anno di costituzione della società, è stato un anno di assestamento, il 2008 è stato il primo anno di gestione a 365 gradi; le attività di gestione dei servizi di informazione erano state impostate in base ad un piano economico finanziario triennale predisposto in occasione della costituzione della società; si sono avviate nella maniera voluta e stanno rispettando il piano predisposto grazie all'impegno profuso dai responsabili e alla organizzazione interna.

Gli anni 2009 e 2010 sono stati anni impegnativi dal punto di vista sia economico che gestionale, soprattutto per i costi di trasloco dei locali dell'ufficio IAT di Cervia e del Back Office, erano stati stabiliti importanti correttivi da apportare al bilancio 2010 e 2011 per il rilancio della società; tutti regolarmente portati ad attuazione e dimostrati dai risultati di bilancio positivi, raggiunti negli ultimi 6 esercizi.

I contratti stipulati per gli uffici Informazione risultano essere i seguenti:

- contratto di affidamento del servizio di informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) nonché dell'attività di Reservation in data 10/09/2007, registrato a Ravenna il 21/09/2007 al n.1869, Mod.I, Repertorio 8644, con il Settore Sviluppo Economico e Amministrazione del Patrimonio del Comune di Cervia;
- contratto di locazione commerciale in data 17/12/2007 con i signori Moretti Secondo e Andreucci Santa per l'ufficio informazioni di Tagliata di Cervia a far data dall'1/1/2008; scaduto il 31/12/2013 e tacitamente rinnovato per altri 6 anni come da contratto di Locazione Commerciale del 17/12/2007, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 21/12/2007 al n. 9219, Mod.3;
- contratto di concessione in uso di alcuni locali siti all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Cervia denominato "Torre S.Michele" registrato a Ravenna il 18/09/2009 al n. 958 Mod.I Repertorio n. 9260, con modifica del 28/09/2011, registrata a Ravenna il 04/10/2011 al n. 1116, Mod.I, Rep. 9844;
- acquisizione contratto comodato gratuito IAT Pinarella, Via Tritone n.15/B - c/ Prot n.64963 - ufficio contratti del Comune di Cervia;
- contratto di locazione commerciale relativo al fabbricato adibito a centro informazioni sito in M. Marittima, Via Matteotti, 205 fra Cervia Turismo Srl e Romagna Vacanze By Co.al.ce. Soc.Coop. a r.l. del 1 Gennaio 2015, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 15 Aprile 2015 al n. 2267-serie 3T; modificato nell'importo del canone in data 01/01/2017 con regolare Modifica Contrattuale registrata a Ravenna il 11/05/2017 al n. 1404 Serie 3 e scaduto e non rinnovato al 31/12/2017;
- risoluzione in data 30/11/2017 del contratto attivo di locazione stipulato dal 25 gennaio 2012, relativo ad immobile da adibire ad uso diverso da quello di abitazione con la Romagna Banca Credito s.c., per il solo uso di sportello bancario munito di apparecchiatura Bancomat presso il nuovo ufficio Informativo aperto a Milano Marittima nell'area di Piazza Napoli, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ravenna il 17 febbraio 2012 al n. 1200 Mod.3.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	117.303	209.084	607	326.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.380	132.812		203.192
Valore di bilancio	46.923	76.272	607	123.802
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	46	46
Ammortamento dell'esercizio	8.609	18.543		27.152
Totale variazioni	(8.609)	(18.543)	(46)	(27.198)
Valore di fine esercizio				
Costo	117.303	209.084	561	326.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.989	151.355		230.344
Valore di bilancio	38.314	57.729	561	96.604

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi agli investimenti effettuati per l'ampliamento dell'attività e costi per concessioni e Licenze Software e realizzazione di Sito Internet; tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore pari al costo di acquisto decurtato delle quote di ammortamento imputate a diretta riduzione del valore dei beni.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono unicamente al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono costruzioni leggere, impianti specifici, mobili e arredi uffici, registratori di cassa, computer, hardware, macchine ufficio di proprietà site nei locali in cui la società svolge l'attività produttiva.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti utilizzando le aliquote ministeriali.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni detenute in altre imprese per € 150 e depositi Cauzionali per Utenze per € 411.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.126	75.177	117.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.126	32.254	70.380
Valore di bilancio	4.000	42.923	46.923

Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.000	7.609	8.609
Totale variazioni	(1.000)	(7.609)	(8.609)
Valore di fine esercizio			
Costo	42.126	75.177	117.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.126	39.863	78.989
Valore di bilancio	3.000	35.314	38.314

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	134.484	5.930	1.613	67.058	209.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.870	3.845	1.602	53.494	132.812
Valore di bilancio	60.613	2.086	10	13.563	76.272
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	13.448	496	10	4.589	18.543
Totale variazioni	(13.448)	(496)	(10)	(4.589)	(18.543)
Valore di fine esercizio					
Costo	134.484	5.930	1.613	67.058	209.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.319	4.340	1.613	58.083	151.355
Valore di bilancio	47.165	1.590	-	8.974	57.729

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si evidenzia che in data 16/11/2015 è stato stipulato un contratto di Rete di cui Cervia Turismo farà parte con una quota pari a Euro 150 di Fondo Patrimoniale. Il Contratto di Rete si è trasformato in Rete Soggetto con personalità Giuridica, con atto notarile del 20/12/2016, registrato a Ravenna in data 13/01/2017, al n. 202 serie 1T.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150
Valore di fine esercizio		
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	457	(46)	411	411
Totale crediti immobilizzati	457	(46)	411	411

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.024	128	3.152
Totale rimanenze	3.024	128	3.152

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.487	28.661	290.148	290.148	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.547	(30.922)	22.625	15.042	7.583
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.623	62.206	176.829	176.829	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	429.656	59.945	489.601	482.019	7.583

Disponibilità liquide

L'analisi della liquidità giacente presso le banche e la cassa, appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.029	32.306	141.335
Denaro e altri valori in cassa	730	(185)	545
Totale disponibilità liquide	109.759	32.121	141.880

Ratei e risconti attivi

La sottostante tabella evidenzia risconti attivi conteggiati su polizze assicurative e su spese generali di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.638	(15.651)	2.987
Totale ratei e risconti attivi	18.638	(15.651)	2.987

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Bilancio sono evidenziate le seguenti voci:

La Voce I evidenzia il Capitale Sociale, pari ad Euro 200.000, invariato rispetto al precedente esercizio.

La Voce VIII riporta le perdite conseguite negli esercizi precedenti e portate a nuovo per un totale residuo pari a Euro 47.657.

La Voce IX evidenzia l'utile dell'esercizio pari ad Euro 21.215.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-		200.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	-		1
Totale altre riserve	(2)	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.609)	2.952		(47.657)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.952	(2.952)	21.215	21.215
Totale patrimonio netto	152.341	-	21.215	173.559

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	200.000	-
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
Utili portati a nuovo	(47.657)	4.882
Totale	152.344	4.882

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che:

- Esercizio 2013: utile civilistico pari a Euro 2.627, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2014: utile civilistico pari a Euro 1.189, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio;
- Esercizio 2015 : utile civilistico pari a Euro 1.066, destinato interamente a parziale copertura delle perdite presenti a bilancio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in essere operazioni finanziarie che determinino la contabilizzazione di riserve per copertura dei flussi finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	108.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.451
Totale variazioni	18.451
Valore di fine esercizio	127.201

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	424	-	424	-	424
Debiti verso banche	70.355	(14.505)	55.850	-	55.850
Acconti	1.329	4.718	6.047	6.047	-
Debiti verso fornitori	266.450	(62.845)	203.605	203.605	-
Debiti tributari	10.433	10.223	20.656	20.656	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.977	(515)	12.462	12.462	-
Altri debiti	51.076	77.113	128.189	38.189	90.000
Totale debiti	413.044	14.190	427.234	280.959	146.274

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, non sono presenti debiti con durata superiore a 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	427.234	427.234

A bilancio non risultano iscritti debiti verso banche garantiti da ipoteche.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo risultano pari a Euro 280.960, quelli esigibili oltre l'esercizio pari a Euro 146.274.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	867	(307)	560
Risconti passivi	9.877	(4.207)	5.670
Totale ratei e risconti passivi	10.744	(4.514)	6.230

I ratei passivi si riferiscono a interessi sul mutuo di competenza 2017; mentre i risconti passivi risultano essere ricavi di competenza 2018 già fatturati nel 2017.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Spazi Pubblicitari	180.392
Ricavi Att.Agenzia Viaggi	657.149
Locazione attiva Immobile	9.176
Prestazione di Servizi	579.729
Provvigioni attive	34.073
Vendite da Corrispettivi	11.861
Rettifica IVA da Corrisp.ADV	(12.591)
Totale	1.459.789

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in questo bilancio voci di ricavo di vendita di entità eccezionali, ne' tantomeno di sopravvenienza attiva e/o plusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Non sono presenti in questo bilancio voci di costo di entità eccezionali, ne' tantomeno di sopravvenienza passiva e/o minusvalenza di importo tale da dover evidenziare e commentare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte anticipate e/o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	42.406

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.826

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non esistono a bilancio importi a titolo di impegni, garanzie e/o passività potenziali, prestate a favore di terzi, non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative ai patrimoni ed ai finanziamenti destinati (art. 2447 - bis. e segg. C.c) (art. 2427 n. 20 C.c.)

Rivestendo la società la forma giuridica di società a responsabilità limitata non può costituire patrimoni, né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n. 21 C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2017, pari a Euro 21.215, interamente a parziale copertura delle perdite presenti in bilancio relative agli anni precedenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rampini Daniela, nata a Roma in data 23/03/1966, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Rampini Daniela)

CERVIA TURISMO SRL
Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/2016

Spett. Comune di Cervia,
le informazioni relative alla gestione aziendale sono contenute nel bilancio di esercizio 2017, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile, documenti ai quali si rinvia.

Le informazioni sul governo societario richieste dall'articolo 6 del D.Lgs 175/2016 sono di seguito riportate.

Gli strumenti di governo societari adottati da CERVIA TURISMO SRL
(art.6 comma 3 del D.lgs.175/2006)

Il Consiglio di amministrazione della Società

Tenuto conto

- delle ridotte dimensioni aziendali (fatturato inferiore ad € 2.000.000) ed organizzative della Società, che si avvale delle seguenti risorse umane:
 - n. 8 unità a tempo indeterminato
 - n. 5 unità a tempo determinato
 - n. 1 unità con contratto di apprendistato

Preso atto che

- l'attività aziendale consiste nella gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica, realizzazione e divulgazione di materiali pubblicitari, gestione della prenotazione di servizi ricettivi, promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso, realizzazione di iniziative promozionali, ideazione, progettazione, realizzazione, promozione e commercializzazione di eventi, spettacoli, manifestazioni sportive e di ogni altra attività connessa all'accoglienza turistica.

Rilevato che

- l'attività di revisione contabile prevista dall'art. 14 comma 1 del D.Lg. 27 gennaio 2010 n. 39 è svolta dal Revisore Contabile, dott. Marco Gasperoni.
- la Società ha adottato il *Piano Anticorruzione*, il cui Responsabile è la sig.a Zanelli Annalisa a cui sono attribuite le attività di vigilanza e di prevenzione previste dalla L. 190/2012; Il Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione della Società è tenuto a relazionarsi con il Responsabile della prevenzione della corruzione e con quello della Trasparenza dell'ente locale (il Segretario Generale del Comune di Cervia)
- la società ha adottato, sempre in adempimento a quanto previsto dalla L. 190/2012, il *codice di comportamento* dei dipendenti.
- la società ha provveduto ad adempiere le prescrizioni in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione delle informazioni relative agli amministratori e agli atti sociali nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web di Cervia Turismo www.cerviaturismo.it

ha ritenuto

non opportuno prevedere ulteriori strumenti di governo societario, ad eccezione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che segue.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

(art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Stante l'attività svolta dalla Società, i principali rischi che possono innescare una crisi aziendale sono i seguenti rischi di natura finanziaria:

- i) rischio credito
- ii) rischio tasso di interesse

Il rischio credito è costituito dal pericolo di non incassare i ricavi fatturati relativi ai servizi svolti a favore di terzi dalla società stessa.

Il peggioramento della qualità del credito e l'aumento degli insoluti sono, pertanto, il principale rischio a cui la società potrebbe essere esposta.

Il rischio tasso di interesse è legato ai pericoli connessi ad un repentino rialzo dei tassi di interesse che determinerebbe un aumento degli oneri finanziari pagati dalla Società per il mutuo chirografario di originari € 140.000 contratto con Romagna Banca Credito Cooperativo filiale di Cervia nell'anno 2011 con scadenza nell'anno 2021, il cui debito residuo in linea capitale corrisponde, ad oggi, a € 55.850,410.

Tenuto conto del fatto che il debito residuo è molto ridotto, che il tasso di interesse nominale annuo sul mutuo è particolarmente contenuto e che le stime sull'andamento prospettico dei tassi di interesse non prevedono nel breve periodo, aumenti consistenti in valore assoluto, i rischi di questa natura sono piuttosto contenuti.

Al fine di tener monitorato l'evoluzione di tali rischi, si ritiene opportuno far riferimento ad alcuni indicatori economici, finanziari ed operativi che possano fungere da campanelli di allarme.

a) Indice di liquidità immediata

Questo indice è formato dal rapporto tra le attività a breve immediatamente liquide ed i debiti a breve e deve normalmente essere superiore ad 1,1.

Qualora questo indice si avvicini all'unità, si entra in una situazione di allarme, di potenziale rischio di liquidità, ovvero di incapacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Valori uguali o addirittura inferiori all'unità segnalano situazioni potenzialmente in grado di innescare una crisi aziendale, pertanto, occorre indagarne le cause e assumere provvedimenti finalizzati alla loro rimozione; nel nostro caso l'indice è pari a 2,14.

b) Valore della giacenza media di cassa

Tenuto conto che le esigenze finanziarie della Società sono prevalentemente costituite dal pagamento di fornitori per i servizi ricevuti e dal pagamento degli stipendi dei dipendenti, se le giacenze liquide mensili risultano superiori a € 60.000, la situazione finanziaria risulta più che adeguata per far fronte ai fabbisogni aziendali. Qualora le disponibilità liquide scendessero sotto € 30.000 in quei periodi occorrerà adottare provvedimenti finalizzati ad evitare il mancato pagamento dei servizi ricevuti e degli stipendi ai dipendenti, nel nostro caso la giacenza media mensile è superiore a € 200.000 e quella minima superiore ad € 30.000.

c) Ammontare delle perdite su crediti

Qualora le perdite su crediti risultassero annualmente superiori al 7% dei ricavi complessivi si porrebbe un problema di redditività della gestione caratteristica aziendale. Valori compresi entro il 1/2% risultano fisiologici; nel nostro caso nell'ultimo biennio le perdite su crediti risultano pari a circa il 3,8%.

d) Ammontare degli interessi passivi

Verificato che gli interessi passivi annualmente risultano non superiori allo 0,50% dei ricavi complessivi, riteniamo di non avere un problema di redditività della gestione nel suo complesso. Valori compresi entro il 10% risultano fisiologici.

Il monitoraggio di questi indicatori avviene con periodicità mensile per l'indice di cui al punto b) e con periodicità almeno annuale per gli altri.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniela Rampini



Cervia, 15/03/2018

CERVIA TURISMO SRL

Sede: Via Evangelisti n.4 – 48015 Cervia (RA)

Capitale Sociale: € 200.000,00 i. v.

Codice Fiscale / Partita Iva: 02267600399

Registro delle Imprese di Ravenna: 02267600399

* * *

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Ai soci di CERVIA TURISMO S.r.l..

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CERVIA TURISMO S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora

esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Rimini, 12 aprile 2018

Il Revisore Legale
(Gasperoni Marco)